



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

3° Servizio "Assetto del Territorio, Appalti, Ambiente, Trasporti, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata

SERVIZIO URBANISTICA E PROTEZIONE CIVILE

POC PIANO OPERATIVO COMUNALE

**RELAZIONE TECNICA SULLA
ATTIVITA' SVOLTA PREDISPOSTA DAL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**CERTIFICAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 – commi 1,2,3
L.R. 10 Novembre 2014 n. 65

Ing. Roberto Bertolini

PREMESSA

Il Responsabile del 3° Servizio "Assetto del Territorio, Appalti, Ambiente, Trasporti, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata l'Area Tecnica", Ing. Roberto Bertolini, Responsabile del Procedimento nella formazione del Piano Operativo Comunale (POC), ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 18 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65 (Norme per il Governo del Territorio), nominato con Decreto del Sindaco n. 29 del 01.07.2015, ha accertato, riferendone nella relazione che segue, e certifica che il procedimento per la formazione del presente Regolamento, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

CONTENUTI E OBIETTIVI

Il Comune di Pontremoli, è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 26.05.1997, con gli adeguamenti conseguenti alla presa d'atto delle prescrizioni regionali avvenuta con Deliberazioni di C.C. n. 50 dell'11.08.1997 e n. 27 del 29.05.1998 e con le modifiche d'ufficio di cui all'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 29.02.2000.

E' altresì dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2013.

Al momento il Comune di Pontremoli, ai sensi della L.R. 65/2014 deve provvedere alla formazione del Piano Operativo Comunale (ex Regolamento Urbanistico) al fine di rendere operative e attuative le strategie del Piano Strutturale.

VERIFICHE DI CONFORMITA' E SVOLGIMENTO DELL'ITER

Trattandosi di adozione ed approvazione di *Strumenti di pianificazione territoriale e di Pianificazione urbanistica* viene seguita la procedura indicata dall'Art. 19 della Legge Regionale n. 65/2014.

Lo strumento risulta coerente con le previsioni dello stesso P.S. e con quanto dettato dal Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (P.I.T.) approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 7 del 04.02.2009.

Infine la proposta risulta coerente con le indicazioni contenute nel Piano Paesaggistico, strumento integrativo al P.I.T., approvato con D.G.R.T. n. 37 del 27.03.2015.

La presente Variante è stata oggetto di deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile. Tutti gli atti della presente pianificazione saranno resi accessibili a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, e potranno essere visionati presso 3° Servizio "Assetto del Territorio, Appalti, Ambiente, Trasporti, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata" - Ufficio Urbanistica dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal Lunedì al Venerdì.

CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 65/2014

Il Responsabile del 3° Servizio "Assetto del Territorio, Appalti, Ambiente, Trasporti, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata", Ing. Roberto Bertolini, Responsabile del Procedimento nell'Adozione del Piano Operativo Comunale, nominato con Decreto del

Sindaco n. 29 del 01.07.2015, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 18 della LR 65/2014 certifica quanto segue:

1. il Procedimento per l'Adozione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
2. il presente strumento, formato nel pieno rispetto della indicazioni di cui alla L.R. 65/2014, è coerente con gli strumenti della Pianificazione, condividendone e recependone obiettivi, strategie e indirizzi interessati dal Piano; nello specifico si rileva una sostanziale coerenza con gli strumenti della pianificazione indicati a seguire:
 - Piano di Indirizzo Territoriale Regionale della Regione Toscana;
 - Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (Provincia di Massa Carrara) al P.I.T. regionale, adottata con Delibera Consiglio Provinciale (DCP/47A/2003 del 16.10.2003) ed approvata con Delibera Consiglio Provinciale (DCP/9 del 13.04.2005);
3. il Regolamento nasce in coerenza interna con gli strumenti della Pianificazione, condividendone e recependone obiettivi, strategie e indirizzi interessati dal Piano; nello specifico si rileva una sostanziale coerenza con gli strumenti della pianificazione indicati a seguire:
 - Piano Strutturale Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2013;
 - Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 26.05.1997, con gli adeguamenti conseguenti alla presa d'atto delle prescrizioni regionali avvenuta con Deliberazioni di C.C. n. 50 dell'11.08.1997 e n. 27 del 29.05.1998 e con le modifiche d'ufficio di cui all'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 29.02.2000.
4. la formazione della Pianificazione in oggetto, è avvenuta, inoltre, nel rispetto:
 - delle disposizioni di cui al Titolo I, Capo I della LR 65/2014, garantendo uno sviluppo sostenibile, tutelando la conservazione del patrimonio territoriale, garantendo lo sviluppo delle aree agricole, favorendo gli interventi di valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo locale sostenibile e durevole;
 - dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, di cui all'Art. 4 della L.R. 65/2014, trattasi, quindi, di strumento della pianificazione che opera all'interno del perimetro del Sistema Insediativo
 - delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, Capo III e del relativo Regolamento di attuazione di cui all'Art. 84 della L.R. 65/2014;
 - delle disposizioni di cui al Titolo V e del relativo Regolamento di attuazione di cui all'Art. 30 della L.R. 65/2014, conformato con il Regolamento di attuazione di cui all'Art. 38 della L.R. 10/2010;

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Bertolini
